

04

Comune di Vigevano

03 dicembre 2008



onisvige
verso il piano

2° INCONTRO DI PARTECIPAZIONE

**LE STRUTTURE E GLI SPAZI
PER ANZIANI A VIGEVANO**



IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

**LE STRUTTURE E I SERVIZI PER ANZIANI
A VIGEVANO
E GLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**



LE STRUTTURE E I SERVIZI PER ANZIANI A VIGEVANO

- **RSA DE RODOLFI**
struttura residenziale
- **SAD - SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE**
personale ASA per spese ed assistenza
- **VOUCHER SOCIO SANITARI REGIONALI**
personale ASA – infermieri professionali – FKT fisioterapia
- **TRASPORTO AGEVOLATO**
*Auser, Anteas, Cooperative di tipo B
trasporti programmati sia per visite sanitarie, sia per attività ricreative*
- **PAD - PASTI A DOMICILIO**
preparazione e distribuzione a cura del Centro Cottura del Comune di Vigevano
- **TELESOCCORSO**
- **COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA FOSCOLO**
progetto sperimentale in fase di realizzazione: 6 posti letto in appartamento protetto Aler (dotato di sala, biblioteca, cucina)

LE STRUTTURE E I SERVIZI PER ANZIANI A VIGEVANO

- **CD - CENTRO DIURNO (40 posti)**
*personale ASA
infermieri professionali per terapie/esami prescritti medico (in aggiunta al medico curante di riferimento)
fisioterapia di gruppo
momenti di animazione e socializzazione*
- **CSA - CENTRO SOCIALE ANZIANI**
*gestione da parte di cooperative convenzionate (Auser, Anteas)
momenti di animazione e socializzazione (giochi, balli, bar, ...)*
- **PROGETTO SOLLEONE E SOLLEONE ON ICE**
*servizio non accreditato finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano
gestito da una cooperativa
momenti di animazione e socializzazione all'interno dell'RSA
offerta molto ampia e flessibile, adattabile alle diverse esigenze (sia per gli orari che per il tipo di servizi)
medico informativo di riferimento*

LE STRUTTURE E I SERVIZI PER ANZIANI A VIGEVANO STRUTTURE PRIVATE

- **RSA MONTI** *Opera Caritas Garlasco - via Monti struttura residenziale*
- **PICCOLO VILLAGGIO DUCCI** - *via Podgora struttura non accreditata per anziani autosufficienti circa 10 posti*

V I G E V A N O
Verso il Piano

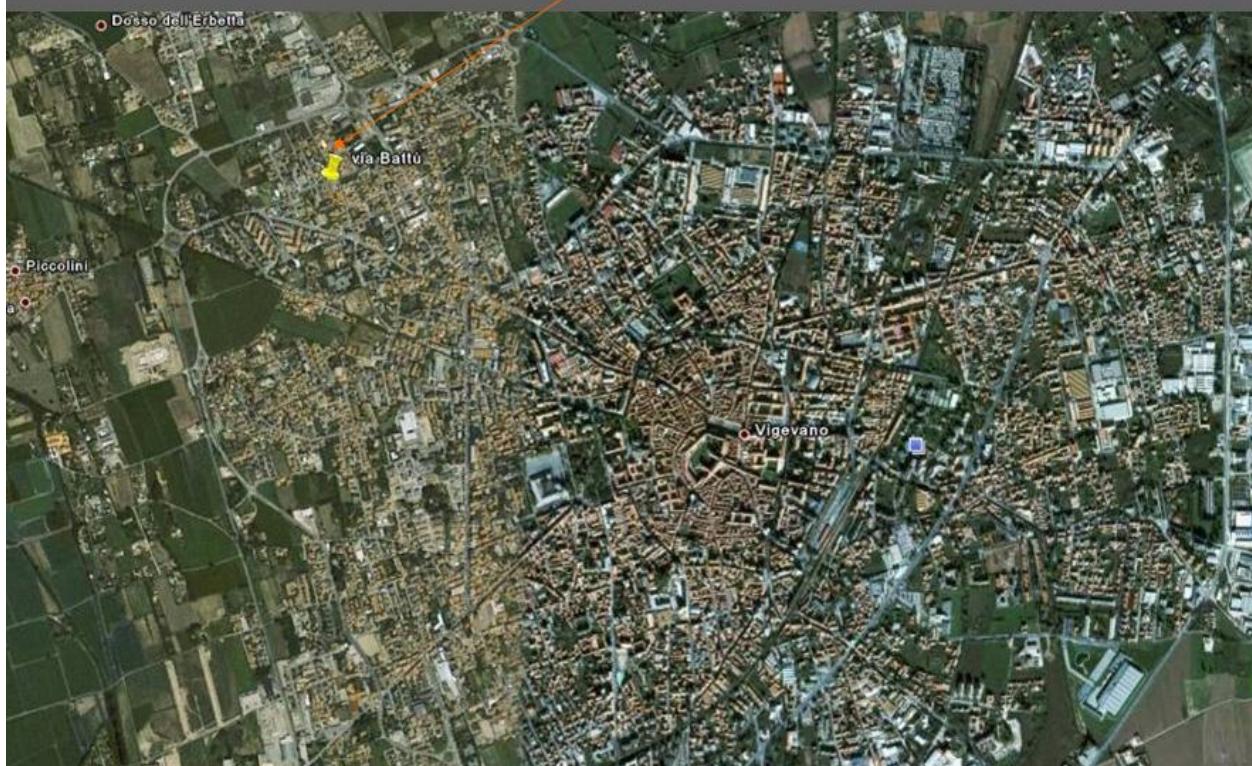
OPPORTUNITA' PER VIGEVANO

LE RISORSE A DISPOSIZIONE



**OPPORTUNITA' PER VIGEVANO
LE RISORSE A DISPOSIZIONE:
L'EDIFICIO DI VIA BATTU'**

localizzazione dell'edificio rispetto alla città



V I G E V A N O
Verso il Piano

**OPPORTUNITA' PER VIGEVANO
LE RISORSE A DISPOSIZIONE:
L'EDIFICIO DI VIA BATTU'**



V I G E V A N O
Verso il Piano

OPPORTUNITA' PER VIGEVANO LE RISORSE A DISPOSIZIONE: L'EDIFICIO DI VIA BATTU'

- **ACQUISIZIONE E FUTURA TRASFORMAZIONE
DELL'EDIFICIO IN VIA BATTU':**
 - struttura a corte (a forma di 'C')
 - 2 piani
 - sup territoriale: 6.400 mq
 - sup coperta: 1.200 mq
 - sup a verde: 4.200 mq
 - sup edificio: 2.000 mq circa
- **UN NUOVO CONTENITORE ENTRO IL QUALE SVILUPPARE UN SERVIZIO
DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI...:**
 - **QUALE TIPO DI SERVIZIO?**
 - **TRADIZIONE O INNOVAZIONE NEL MODELLO DI RIFERIMENTO?**

OPPORTUNITA' PER VIGEVANO: LE RISORSE A DISPOSIZIONE

- **LA POSSIBILITA' DI INTERCETTARE ED ATTIVARE RISORSE DEL
TERRITORIO:**
 - **ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE ATTIVE A VIGEVANO**
 - **IL VOLONTARIATO SOCIALE**
 - **L'ANZIANO COME RISORSA**

OPPORTUNITA' PER VIGEVANO: LE RISORSE A DISPOSIZIONE

- **POLITICHE DIFFUSE A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA':**
 - PORTIERATO SOCIALE E LUOGHI DELLA MUTUALITA'
 - QUARTIERE PIETRASANA:
**POSSIBILI RAGIONAMENTI IN RIFERIMENTO AI SERVIZI IN CONTESTI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

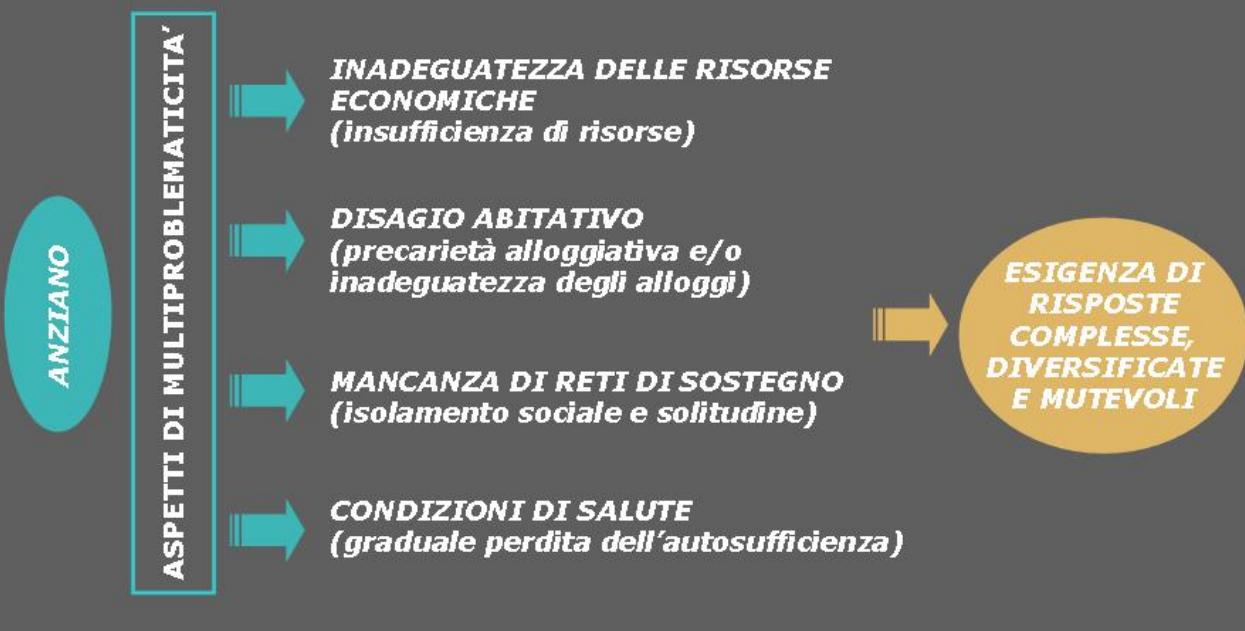
V I G E V A N O
Verso il Piano

RIFLESSIONI SUI POSSIBILI MODELLI DI SERVIZI

ALCUNI ESEMPI



VULNERABILITA' SOCIALE DELL'ANZIANO: ASPECTI DI MULTIPROBLEMATICA'



Oggi non esiste una "condizione anziana", non esiste cioè una univoca ed omogenea condizione, riferibile ad una precisa classe di popolazione, anagraficamente identificata.

Al contrario, parlare di popolazione anziana significa sempre più avere a che fare con **bisogni complessi e fortemente diversificati**, affrontare un universo variegato, in cui accanto a situazioni "pesanti" ed estreme si pongono e si moltiplicano **fattori di rischio, vulnerabilità e fragilità che interagiscono fra loro**, delineando traiettorie e percorsi differenziati, che propongono di conseguenza **istanze e domande diversificate**.

V I G E V A N O
Verso il Piano

ANZIANO: PROBLEMA O RISORSA?



V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

4 MODELLI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO	1. RIPENSARE ALLA CASA	2. I MODELLI AUTARCHICI ED AUTOCENTRATI
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO	3. IL FORTE ACCENTO SULLA TERRITORIALITA'	4. LE ESPERIENZE PIU' COMPLESSE ED INNOVATIVE

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO	<p>RIPENSARE ALLA CASA</p> <ul style="list-style-type: none"> • problematica abitativa quale principale oggetto di azione • target: anziani autosufficienti, con disagio abitativo o condizione di solitudine • orientamento alla domiciliarità ed alla dimensione dell'abitare • delega all'anziano del compito di attivarsi per trattare problemi e domande 'altri' da quelle strettamente connesse all'abitare • forti rischi di inefficacia connessi alla settorialità della risposta • rischio di fallimento se altri fattori di disagio intervengono a rendere più complesso il quadro di fragilità dell'anziano • mancata considerazione della dimensione temporale e dei rischi connessi di perdita dell'autosufficienza: di fronte a questo evento tali esperienze non risultano attrezzate a rispondere, e costringono l'anziano ad uscire (a volte prematuramente) • assenza di investimenti e strategie finalizzate a creare legami e rapporti con il territorio: mancata valorizzazione di opportunità presenti dal punto di vista delle risposte attivabili 	
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO		

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO	<p>I MODELLI AUTARCHICI ED AUTOCENTRATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta multifunzionale ai problemi ed alle domande degli anziani, volta a trattare le diverse dimensioni della fragilità e a sostenere le differenti possibili traiettorie e nodi problematici complessi; considerazione della dimensione della temporalità in relazione alla perdita dell'autosufficienza • tendenza ad assorbire ed integrare al proprio interno tutte le risorse necessarie, centralizzandole • capacità di risposta efficace dal punto di vista della copertura del bisogno: strutture in grado di accompagnare l'anziano lungo tutto il processo di invecchiamento • massima chiusura rispetto al territorio: indifferenza rispetto alla localizzazione della struttura, spesso decentrata ed isolata • svantaggi: alti costi di gestione e per l'utenza; forte selezione del target; inaccessibilità per le fasce economicamente più deboli • piena chiusura rispetto al territorio: totale sradicamento dell'anziano dal proprio ambiente, contesto di vita e di esperienza • scelta di forte impatto per l'anziano: penalizza la possibilità di sostegno ed integrazione da parte delle reti informali (familiari, amici etc.) e formali (servizi, terzo settore); non vi è alcuna valorizzazione delle risorse ed opportunità presenti sul territorio 	
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO		

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO		
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO	<p>IL FORTE ACCENTO SULLA TERRITORIALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze finalizzate ad offrire una risposta innovativa alle problematiche delle persone anziane, con un forte accento su quelle abitative, secondo un approccio che assegna un ruolo centrale al territorio • interventi pienamente calati nel territorio di riferimento dell'anziano, quindi in contesti normali di vita: localizzazione quale condizione cruciale per il successo • vantaggio: piena valorizzazione delle opportunità e delle risorse formali ed informali presenti sul territorio • elementi di rischio: delega totale al territorio delle risposte a domande 'altre' da quella strettamente abitativa; perdita di attenzione specifica alle caratteristiche della propria utenza di riferimento, (utenza fragile e spesso a rischio che richiede comunque una attenzione ed una "protezione" specifica) 	

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO		
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO	<p>LE ESPERIENZE PIU' COMPLESSE ED INNOVATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta complessa, integrata dal punto di vista del sistema delle azioni: consapevolezza che i percorsi di deriva sociale sono l'esito della combinazione di diversi fattori • integrazione delle politiche abitative con altri tipi di politiche ed interventi: politiche abitative come possibile punto di partenza e di attacco per trattare anche altri ambiti di domanda • apertura al territorio, concepito come ambito rilevante di opportunità e di risorse da attivare e combinare secondo un modello a rete: territorio come ambito di azione rilevante e "competente" • questione della fattibilità: rischi di fallimento di simili esperienze, spesso non ancora consolidate • esigenza di trovare il giusto equilibrio tra: - "fuori" (apertura al territorio) e "dentro" (integrazione interna delle prestazioni) - apertura al territorio (inserimento entro contesti normali di vita) e "protezione" (specifico' attenzione progettuale all'anziano in quanto persona dotata di specifiche caratteristiche di fragilità, e quindi con un rapporto più problematico con il territorio) 	

V I G E V A N O
Verso il Piano

MODELLI E PARTICHE PROGETTUALI

	RISPOSTA MONOFUNZIONALE (il bisogno abitativo)	RISPOSTA MULTIFUNZIONALE (integrazione tra prestazioni)
BASSA INTEGRAZIONE E RIDOTTA APERTURA AL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Jardins d'Arcadie, Francia</i> ▪ Residenza via Zoagli (Abbeyfield), Milano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Continuing care retirement communities, USA</i>
ALTA INTEGRAZIONE E FORTE APERTURA AL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Mobility houses, Australia, USA</i> ▪ <i>Granny flats, Australia, USA</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sheltered houses, Inghilterra</i> ▪ <i>Quartiere Barona, Milano</i> ▪ coop. Ansaldi, Bologna ▪ Quartiere Ortì Romani, Cremona ▪ <i>Assisted living, Danimarca</i> ▪ Programma SEPIA, Francia

V I G E V A N O
Verso il Piano

ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE

L'ANZIANO COME RISORSA

- consentire agli ospiti di **sentirsi coinvolti attivamente** e quindi di essere considerati **parte attiva nella vita del centro e della struttura**
 - sostenere un **intervento di tipo terapeutico** connesso allo sforzo sostenuto dall'anziano e da chi lo 'accompagna' di **mantenere i più alti livelli di abilità e di autonomia possibili**
- possibili ambiti di svolgimento in attività:

attività di servizio e di volontariato:

accompagnamento e trasporto di persone non autosufficienti;
visite alle famiglie del quartiere;
smistamento indumenti, medicinali, piccoli lavori di raccolta/assemblaggio (anche come autofinanziamento)
partecipazione ad attività parrocchiali
attività con le scuole
attività di sostegno a situazioni di particolare bisogno (disabili fisici e minori in difficoltà)
gestione bar

attività quasi-professionali:

giardinaggio e cura del verde
falegnameria e piccoli lavori da officina
sartoria e ricamo
pittura
computer e informatica (corsi e applicazioni)

attività ricreative e di svago:

andare in bicicletta
ballare
giocare alle carte
leggere e guardare film alla televisione
fare turismo culturale e gastronomico
partecipare a sagre e feste di quartiere
andare al bar

V I G E V A N O
Verso il Piano

ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE

INTEGRAZIONE
FUNZIONALE E
CONTINUITÀ
NELLA CURA

- fattori di successo dell'iniziativa: la dimensione di **integrazione** (compresenza di funzioni e di ambiti di attività differenti) così come il problema della **continuità dei servizi di cura**
- **mobilità interna ed elevato livello di permeabilità** e di attraversamento con conseguente riduzione dei rischi di chiusura, di ghettizzazione, di isolamento della struttura e dei suoi ospiti.
- ricerca di un relativo **mix di utenza** in relazione all'**articolazione dei servizi e delle dotazioni** ed alla **capacità di scambiare** che lo stesso intervento sarà in grado di attivare **con il contesto**
- affiancare una serie di **spazi e di piccole strutture finalizzate ad intercettare alcune domande diffuse tra la popolazione locale** selezionando quelle maggiormente **compatibili** con una presenza consistente di popolazione anziana. Definizione di spazi e strutture in relazione all'individuazione geografica del luogo nel quale andare a localizzare l'intervento

VIGEVANO
Verso il Piano

ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE

PROTEZIONE
E APERTURA

- **mix, permeabilità, articolazione, scambio**, diventano elementi 'pericolosi' se visti a partire dalla richiesta di protezione, di dedizione, di sicurezza: l'anziano ha paura di trovarsi solo, isolato ma contemporaneamente chiede riservatezza, serenità, silenzio.
- costruzione di un **corretto equilibrio connesso all'articolazione degli assetti distributivi e all'organizzazione delle funzioni**. Una questione che intercetta sia la dimensione orizzontale che quella verticale dello spazio, che sollecita la definizione dei pieni e dei vuoti, che si misura con il trattamento delle aree aperte e chiuse, pubbliche e private.
- **creazione di ambienti misti, di aree grigie, di locali di passaggio e di transizione, di spazi filtro**: spazi aggregativi e servizi comuni riservati, ballatoi, passerelle e slarghi su percorsi dedicati, giardini di uso comune ma comunque controllati, ampi terrazzi per usi collettivi, affacci protetti rivolti alla strada e allo spazio pubblico più esposto

VIGEVANO
Verso il Piano

LE PROPOSTE DEI CITTADINI
INVITO ALLA DISCUSSIONE

